

TRE TENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 2 N.5
4 FEBBRAIO
2018

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018

ORE 6.30

ORTO DEL CAMPANILE DEI CARMINI

calle de le pazienze

MESSA ALL'ALBA

DEI GIOVANI

per affidare a Dio gli esami universitari e l'anno scolastico
ore 6.50 colazione insieme
con dolci e pizza

CALENDARIO E NOTIZIE

Domenica 4 febbraio

ore 15,30 patronato dell'Angelo. Viviamo Venezia organizza la commedia "Tredici a tavola"

Lunedì 5 febbraio

ore 16,00 – 18,00 Cappellina dei Gesuati. Adorazione guidata dal gruppo del Rinnovamento Carismatico. Aperta a tutti

Martedì 6 febbraio

ore 6,30 Messa all'alba dei giovani,
Orto del campanile dei Carmini

ore 15,00 – 18,00 visita alle famiglie di calle lunga san Barnaba (non i vicoli)

ore 16,00: alle Pizzocchere (fond. Bragadin) Immagini della vecchia Giudecca

ore 18,00 patronato dei Gesuati, Centro Cosulich, "i Mosaici di san Marco"

Mercoledì 7 febbraio

ore 16,30 patronato dei Carmini,
Festa di Carnevale per bambini elementari

ore 18,00 patronato dell'Angelo
Festa di Carnevale per ragazzi delle medie

Venerdì 9 febbraio

ore 19,30 Gruppo giovani 2 /Gruppo Grest (Carmini)

Sabato 10 febbraio

ore 16 – 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

FESTE DI CARNEVALE

Festa ragazzi delle medie



PATRO-ESCAPE
FUGGI IN 60 MINUTI

BENVENUTI ALLA SECONDA EDIZIONE DI PATRO-ESCAPE
PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO DELLE CLASSI MEDIE
SARÀ LA FESTA PIÙ FRENETICA DI SEMPRE!
FURMATE LA VOSTRA TRIBU'...
DATEVI UN LOOK E CERCATE DI USCIRE IN TEMPO!!!
AVETE SOLO 60 MINUTI... E IL TEMPO SCURRE VELOCE!

Festa ragazzi delle Elementari



CARNEVALE

DIVERTIAMOCI INSIEME
MERCLEDÌ 7 FEBBRAIO 2018 ORE 16:30
PRESSO PATRONATO DEI CARMINI.
SI GIOCA, SI MANGIA E... CI SI DIVERTE!!!!!!
REGOLE??? UNA SOLA.... TUTTI IN MASCHERA!!!!!!
ORGANIZZATO DALL'AZIONE CATTOLICA, PER TUTTI I
BAMBINI DEL CATECHISMO E NON...
VI ASPETTIAMO!!!!!!

E RICORDATEVI UN QUALSIASI PICCOLO CONTRIBUTO PER IL BUFFET: FRITELLE O GALANI, MA ANCHE BIBITE, PATATINE, POP CORN, DOLCETTI O ...

IL CORO PER LA VEGLIA PASQUALE AL VIA

L'incontro tenutosi martedì 30 per programmare l'animazione della Solenne Veglia Pasquale che quest'anno sarà per tutte le nostre tre parrocchie ai Carmini è stato molto fruttuoso. Approntato un programma di massima con qualche pezzo a più voci, invitiamo allora che vuole unirsi a questo Coro d'occasione alle prime due prove che si terranno sabato 17 e sabato 24 febbraio ore 15,00 presso il patronato dei Carmini. Si faranno pochissime prove assicurandosi però che i canti vengano eseguiti

con precisione e passione. Un buon canto rende buona la preghiera e piacevole la messa.

Il mio sogno di sta realizzando...Vi sono grato!

don Andrea

AUGURI E GRAZIE, CARISSIMA CARLA!

Nella Parrocchia dei Gesuati si festeggia il compleanno di un'altra novantenne. La conosciamo tutti: seduta ai primi banchi alla messa domenicale, puntuale, anzi in anticipo (anche con l'orario alle 10), il cappellino rosso adesso che è inverno, il sorriso sempre pronto ad esprimere la sua gioia di vivere. Lo dice spesso e da molto tempo che è felice e riconoscente per il dono della vita. Non solo lo dice, ma anche lo sa dimostrare con saggezza e concretezza.

E' Carla Dordit, abita nel Pensionato delle Pizzocchere dal 1995 - subito dopo il restauro che rinnovò radicalmente luoghi ormai fatiscenti - e da subito ne è stata la "priora", un termine antico che vuol dire che si è preoccupata del buon funzionamento della casa, cercando l'armonia tra le ospiti, con l'impegno e la positività che sono sue doti naturali.

La festeggiamo e la ringraziamo oggi, 4 febbraio, dopo la messa delle 10, in patronato e martedì prossimo, 6 febbraio alle 16, alle Pizzocchere dove si parlerà e si mostreranno immagini dell'antica Giudecca, l'isola dove Carla è nata e dove ha vissuto prima di approdare nella parrocchia dei Gesuati. *Silvia*

GRUPPO GIOVANI SPOSI

Che bello vedere un gruppo di giovani sposi che decide di intraprendere un cammino di conoscenza, amicizia e approfondimento su quanto l'Amore di Dio entra a far parte e sorregge la famiglia anche nel quotidiano!

Questo gruppo è nato piano piano per le richieste dei fidanzati che hanno partecipato ai vari corsi di preparazione al matrimonio in questi ultimi anni passati. Ci domandavano: "E adesso?...non ci troviamo più? Vorremmo approfondire ancora alcuni argomenti, rivederci fra noi, condividere le fatiche, le esperienze e le cose belle che ci aiutano a superare le difficoltà e crescere nell'amore!" E così ci stiamo provando, siamo già al secondo incontro.

Ci troviamo a S.Trovaso, ogni mese, la domenica alle ore 18 (con baby-sitter per i bambini) e tra la risate e le cose serie abbiamo pensato di approfondire argomenti come "il perdono, il dialogo, l'importanza del tempo tra il lavoro e la famiglia.... e chi vuole venga e aggiunga interessi e argomenti. Ci incontreremo la prossima volta domenica 4 marzo alle ore 18.

Valeria e Benedetto

I MOSAICI DI SAN MARCO

Centro di Cultura "Alberto Cosulich"

Martedì 6 febbraio alle ore 18, presso la sede in Campo

S. Agnese, Dorsoduro 908 avrà luogo il prossimo appuntamento dell'attività del nostro Centro, primo incontro previsto dal calendario del programma 2018.

Gradito ospite e illustre relatore sarà mons. Orlando Barbaro, direttore dell'Ufficio Liturgico del Patriarcato, canonico e grande esperto della Basilica di San Marco, che tratterà il tema:

"I Mosaici di San Marco"

La conferenza sarà arricchita dalla proiezione di speciali diapositive sul tema.

Trattasi di argomento di grande interesse e a noi particolarmente caro e contiamo su una nutrita partecipazione; facciamo anche presente che la partecipazione con ingresso libero, è aperta a tutti fino ad esaurimento posti.

Paolo Cosulich

RIPRENDIAMOCI VENEZIA

Non sono veneziano: nato e cresciuto a Mestre in una laterale del Corso del popolo e vissuto poi 14 anni a Chirignago. Ma veneziano lo sono di orgoglio e lo sto diventando di fatto. E vedo e sento la fatica di vivere in una città deliberatamente lasciata diventare un museo all'aperto: guide, gruppi con auricolari, bancarelle gente ferma in calle che guarda in giro, negozi di firme, di maschere e vetro... A questo si aggiungono le affermazioni del "custode" della città. Il 31 maggio del 2016 un giornale locale riportava le seguenti affermazioni: "Il futuro del Comune non è Venezia, è Mestre dove c'è la gente che vive". Il 30 gennaio 2018 parlando del Carnevale riafferma la cosa: "È da quando sono ragazzo che durante il Carnevale c'è sempre grande affollamento: se uno non vuole la confusione, vada ad abitare in campagna e non a Rialto o in altre zone centrali di Venezia».

Che a Carnevale il caos sia inevitabile siamo tutti d'accordo. Ma che per vivere da normali cittadini si debba lasciare Venezia, questo mi pare troppo! E, data la conformazione e l'obbligo di spostarsi a piedi, potrebbe diventare una mini società a misura d'uomo, dove tutti si incontrano e si parlano, dove tutti si potrebbero conoscere e aiutare vicendevolmente, come avveniva una volta. Il potenziale di umanità in Venezia è altissimo e lo si vuole soffocare. E dovremmo tacere?! Io, no. Spero di condividere idee e iniziative, pronto come parroco a sostenerle: la parrocchia rappresenta uno dei pochi strumenti che le istituzioni potrebbero ancora utilizzare per aumentare la coesione sociale. e mi rendo disponibile a ciò. C'è poco da dire, ora c'è da fare.

Concludo permettendomi di citare le parole dette dal presidente della municipalità Andrea Martini: "a Venezia ancora si vive e si vuole continuare a vivere. A Venezia ancora si vive e si deve fare di tutto perché le nuove generazioni possano continuare a vivere. A Venezia chi è alla guida dell'amministrazione ha il dovere di mettere in atto politiche che mirino a incentivare la residenza, a tutelare la qualità della vita, a garantire servizi idonei, a salvaguardare le attività di piccola produzione artistica e artigianale, a interessarsi del non più procrastinabile tema del turismo, a tutelare l'ambiente...".

don Andrea